



Il Fontanile Ariolo

Presentazione dei risultati del
Progetto

«Studio, conservazione e
valorizzazione vegetale»

Intervento di Pinuccia Montanari

Fontanile Ariolo

- *Che cosa causa la perdita di **biodiversità** in Italia?*
- Distruzione degli habitat
- Pratiche agricole insostenibili
- effetti dei cambiamenti climatici
- inquinamento delle matrici ambientali
- smaltimento illecito e scorretto di rifiuti
- L'Italia ospita la metà circa delle **specie vegetali** presenti nel territorio europeo .
- Il territorio italiano ospita 1/3 delle **specie animali** presenti in Europa ed è il paese europeo con il più alto numero di specie (58000 e oltre). Fonti Ispra

Fontanile Ariolo

- Le principali azioni a tutela della biodiversità
- Convenzione sulla Diversità biologica di Rio de Janeiro del 1992
- Direttiva Uccelli (79/409/CE)
- Direttiva Habitat (92/43/CEE)
- Decisione 2009/61/CE
- Accordo Health Cech della Pac sull'Agricoltura del 2001
- Risoluzione del Parlamento europeo del 20 Aprile 2012
Strategia 2020 per la biodiversità
- Grazie alla **Rete natura 2000** in Italia sono presenti **597 ZPS** (zone di protezione speciale) con superficie 4.3777.721 ettari pari al 14% del territorio nazionale e **2295 SIC** (siti di importanza comunitaria) con superficie pari a 4.530.866 ettari pari al 19% del territorio nazionale.
- La superficie forestale totale è di 8.675.900 ettari (Dati IFNI 1985)

- Lo studio internazionale ***The Economics of Ecosystem and Biodiversity (TEEB)*** raccomanda che il valore economico della biodiversità sia preso in considerazione nei processi decisionali e nei sistemi economici e di rendicontazione
- Si stima in **15 miliardi l'anno** il valore economico della biodiversità. Occorre quindi che venga effettuata una precisa valutazione del potenziale economico che racchiude la natura e che siano inserite nelle strategie più generali obiettivi di utilizzazione sostenibile delle risorse

Strategia 2020 sulla biodiversità



Obiettivi della strategia europea 2020

- 1. Proteggere e ripristinare la biodiversità e relativi servizi ecosistemici
- 2. Potenziare contributo positivo dell'agricoltura e della silvicoltura e ridurre le pressioni esercitate sulla biodiversità.

Obiettivi della Strategia 2020

- 3. Conseguire uno stato sufficiente di conservazione di tutti gli habitat, dando piena attuazione alla Direttiva Uccelli ed Habitat.
- 4. Lo stato di conservazione deve risultare migliorato il doppio rispetto a quanto già fissato nella direttiva Habitat.

Obiettivi della Strategia 2020

- 5. Ripristinare gli ecosistemi degradati, incorporando le infrastrutture verdi nella pianificazione territoriale.
- 6. Obiettivo ripristino del 15% degli ecosistemi degradati, entro il 2020.

Ulteriori obiettivi

- Estendere le superfici a prati seminativi e colture permanenti.
- Istituire, entro il 2020, piani di gestione forestale per tutte le foreste di proprietà pubblica e per quelle di dimensioni superiori ad una superficie stabilita



Grazie per
l'attenzione

pinuccia.montanari@unimore.it